

Oggetto : Applicazione Articolo 159 comma 3 D.Lgs 267/2000 quantificazione delle somme impignorabili per l'esecuzione forzata degli enti locali I° semestre 2026

II DIRIGENTE DEL SETTORE DEI SERVIZI FINANZIARI

L'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 recita:

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.
2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili.
3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.
4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

L'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n. 75, così dispone:

13. Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di

accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.

- la Corte Costituzionale, con Sentenza n. 211/2003, ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, “nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente.”
- l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei Comuni;

Tanto premesso

SI PROPONE DI DELIBERARE

- 1) dichiarare indispensabili e quindi non soggette ad esecuzione forzata le seguenti somme:
 - l'importo di € 1.500.000,00, per il I° trimestre 2026, per consentire il pagamento degli stipendi, accessori e competenze al personale dipendente;
 - l'importo di € 505.000,00 occorrente per il pagamento delle rate di mutuo di tutto il I° semestre 2026;
 - i fondi essenziali ai fini dell'erogazione dei servizi indispensabili dell'Ente, come indicati nel Decreto del Ministero degli Interni del 28/05/1993, ammontanti a circa **€ 54.538.000,00**;

Somme Impignorabili

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettera a),b),c) del D. Lgs. 267/2000 e D. M.
28/05/1993)

Periodo: I° Semestre 2026

DESCRIZIONE SERVIZIO	MISSIONE/PROGRAMMA	IMPORTO
Retribuzioni al personale ed oneri riflessi per i primi tre mesi successivi		€ 1.500.000,00
Rate di Mutuo scadenza primo semestre		€ 505.000,00
Servizi connessi agli organi istituzionali	01.01	€ 633.000,00
	01.02	€ 390.000,00
	01.03	€ 1.859.000,00
	01.04	€ 1.189.000,00
	01.05	€ 113.000,00
	01.10	€ 2.465.000,00
Servizi connessi all'ufficio tecnico	01.06	€ 16.491.000,00
Anagrafe, stato civile, elettorale	01.07	€ 542.000,00
Polizia Locale	03.01	€ 1.952.000,00
Servizi di istruzione primaria e secondaria	04.02	€ 2.775.000,00
Servizio viabilità e illuminazione pubblica	10.05	€ 1.297.000,00
Servizio idrico integrato	09.04	€ 6.202.000,00
Servizio nettezza urbana	09.03	€ 16.200.000,00
Servizio necroscopio e cimitero	12.09	€ 425.000,00
totale servizi		€ 52.533.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		54.538.000,00

- 2) Di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere del Comune, Banca di Credito Popolare di Torre del Greco;

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Dott. Andrea Euterpio